

SANITÀ. MARAZZITI: FARE SFORZO PER INCREMENTARE 111,289MLD FONDO

"SALUTE COSTA MA NON? COSTO, GARANTIRE UGUAGLIANZA IN TERRITORI" (DIRE) Roma, 15 ott. - "Alla vigilia della nuova Legge di

stabilita' e' importante rinnovare l'invito al governo, come d'intesa ieri con la presidente del Senato abbiamo sottolineato, affinche' si faccia ogni sforzo per incrementare ulteriormente, oltre i 111,289 miliardi, il Fondo sanitario nazionale, l'8,8 per cento del prodotto interno lordo, inferiore di due punti rispetto a Francia e Germania e al disotto, di poco, della percentuale del Portogallo". Cosi' Mario Marazziti, presidente della Commissione Affari sociali della Camera. "La salute costa- prosegue- ma la salute non e' un costo. Il patto per la salute ha recepito quello che e' evidente. Il nostro Servizio sanitario nazionale, che pure e' in difficolta', rimane tra i migliori del mondo e puo' aiutare il Paese a vivere bene le grandi transizioni in atto: epidemiologica, sociale e demografica". Secondo Marazziti, dunque, occorre "garantire piu' uguaglianza sul territorio nazionale- aggiunge- e il lavoro di spending review e di riduzione degli sprechi. Se genera risparmi, infatti, questi sono risparmi che debbono essere tutti reinvestiti in sanita': ogni euro risparmiato dovra' essere reinvestito in sanita' e salute". Per il presidente della Commissione Affari sociali della Camera, si tratta "di un cambiamento di modello, in cui c'e' integrazione tra sociale e sanitario, medicina di base e ospedaliera. Dobbiamo aprire un cantiere in cui il Paese possa contribuire alla buona salute, mentre siamo a un cambiamento epocale in termini di scoperte scientifiche e di cambiamento della popolazione e stili di vita". Insomma, bisogna avviarsi verso "un nuovo modello capace di umanizzare il tempo della non autosufficienza- ha concluso Marazziti- e contrastare in radice il rischio di ogni desistenza terapeutica". (Cds/Dire)

17:15 15-10-15 NNNN